



COMUNE di ABBIETEGRASSO  
Settore Sviluppo del Territorio

## COMMISSIONE CONSILIARE II e I Verbale

L'anno **duemilaventicinque** addì **1** del mese di **dicembre**, alle ore **18.30**, presso la sala consiliare, si è riunita la Commissione Consiliare II in forma congiunta con la Commissione Consiliare I per la discussione del seguente ordine del giorno:

- Illustrazione delle modifiche ed integrazioni dello schema di Statuto per l'associazione riconosciuta e del regolamento di adesione a CERTA (Comunità Energetiche Rinnovabili per il territorio Abbiatense).
- Illustrazione del "*Piano Generale degli impianti pubblicitari*".

### MEMBRI COMMISSIONE II

Sono presenti i Sig.ri:

Di Giacomo Gabriele  
Zattoni Andrea  
Tarantola Alberto Luigi  
Sfondrini Andrea  
Cirielli Florangela

### MEMBRI COMMISSIONE I

Sono presenti i Sig.ri:

Catania Francesco  
Lovetti Francesco  
Pusterla Michele  
Maria Grazia Temporiti delegata da Lacanu Andrei Daniel  
Gorla Gianluca

Presiede i lavori della Commissione Di Giacomo Gabriele.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, arch. Giorgio Lazzaro, l'arch. Anna Vaghi, responsabile del servizio Urbanistica, l'arch. Margherita Colagrande, responsabile del servizio Energia ed Ambiente, l'arch. Eleonora Ferretti, responsabile del servizio Sportello Unico dell'Edilizia e del Paesaggio.

Partecipano alla seduta in modalità on-line il Presidente della Commissione I Francesco Catania ed il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Bottene.

BERTANI introduce il primo punto in discussione. Informa che sono state recepite le proposte di integrazione proposte nella scorsa seduta, inoltre si è provveduto a perfezionare le bozze dei documenti in relazione ad alcuni spunti di approfondimento pervenuti agli uffici.

COLAGRANDE illustra le varie integrazioni apportate alla bozza di statuto, in particolare evidenzia gli articoli modificati al fine di dare maggior potere agli associati fondatori.

TARANTOLA chiede se non è prevista una durata per l'incarico dei membri del consiglio direttivo.

COLAGRANDE informa che successivamente all'invio della bozza di statuto e regolamento si è provveduto a correggere alcuni refusi ed a precisare alcuni articoli.

BOTTENE puntualizza che la precisazione circa l'assemblea ordinaria e straordinaria deriva dal Codice civile, invita ad approfondire i casi in cui è possibile esercitare il voto per via telematica.

COLAGRANDE informa che riguardo all'art. 15 verrà elaborato un regolamento per l'assemblea e che la durata del consiglio direttivo sarà di 3 o 5 anni.

SFONDRINI chiede chiarimenti sul ruolo del segretario verbalizzante.

BOTTENE e PUSTERLA suggeriscono di non definire il ruolo del segretario verbalizzante.

BOTTENE chiarisce riguardo alle figure del segretario e del tesoriere che trattandosi di associazione di solito sono dei soci, si potrebbero prevedere figure esterne solo per casi residuali. Suggerisce inoltre che non sia tra i compiti del segretario dell'assemblea quelli di verbalizzazione; pertanto, può essere svolto anche da non soci.

COLAGRANDE prosegue informando che sono stati meglio precisati i compiti dell'assemblea ed i casi di parità per l'elezione del Presidente dell'Assemblea degli associati.

DI GIACOMO si scusa del ritardo e assume il ruolo di Presidente.

PUSTERLA invita a definire una modalità da esercitare in caso di ballottaggio.

Viene accolta la proposta di Bottene di prevedere che, in caso di parità, il Presidente venga scelto tra i candidati con maggior anzianità di associazione/servizio ed in subordine per anzianità anagrafica.

LAZZARO avvisa che nel regolamento è stato inserito quanto chiesto da Lacanu nella seduta del 10 novembre in merito al vincolo di destinazione degli incentivi per finalità sociali. Inoltre, informa che le bozze di statuto e regolamento saranno sottoposte all'esame della Giunta, successivamente verrà organizzata una riunione con i rappresentanti dei comuni del circondario. Terminate le attività informative i testi saranno oggetto di approvazione del Consiglio Comunale.

BOTTENE chiede se sono previsti nuovi incentivi.

LAZZARO informa che probabilmente verranno ancora stanziati altri fondi regionali, questo dovuto anche al fatto che è emerso che pochi comuni hanno partecipato ai bandi regionali.

DI GIACOMO, terminata la discussione del primo punto all'o.d.g. invita ad illustrare il secondo argomento.

BERTANI comunica che l'obiettivo principale del "Piano per gli impianti pubblicitari" è di tutelare la sicurezza stradale, garantire il decoro urbano e paesaggistico, definire criteri localizzativi. Invita i tecnici ad illustrare il regolamento.

LAZZARO avvisa che si tratta di un'attività svolta in collaborazione con il settore finanziario. La società San Marco, incaricata della redazione, ha elaborato una fotografia aggiornata della situazione, è emerso che alcuni cartelli sono irregolari, altri sono privi della specifica autorizzazione pur essendo stato versato il canone annuo. Il testo proposto dalla società è in fase di revisione e integrazione da parte del settore. Con l'approvazione del regolamento non si conclude il lavoro, ma proseguirà con le attività di controllo e vigilanza, con l'emissione di sanzioni ed ordinanze di rimozione, nonché con l'attività di rimozione a carico dell'ente in caso di inottemperanza.

FERRETTI avvisa che oggi gli impianti vengono gestiti con 3 regolamenti distinti, si intende fare ordine, chiarezza e semplificare le procedure. Il nuovo piano affronta sia il tema autorizzatorio che paesaggistico. Analizzando il rilievo puntuale degli impianti pubblicitari installati nell'intero territorio risulta evidente che la maggior parte è collocata lungo viale Giotto e via Dante. Attraverso il piano si intende ottenere una ridistribuzione dei vari impianti regolamentando la collocazione anche in relazione all'impatto paesaggistico. L'attività di revisione della collocazione degli impianti è finalizzata a garantire la sicurezza stradale. Con il nuovo strumento si intende raggiungere vari obiettivi non trascurando anche l'aspetto economico generato dai canoni che vengono versati per l'installazione degli impianti.

LAZZARO avvisa che di frequente gli impianti sono privi di targhe autorizzative, gli operatori spesso versano il canone e ritengono di aver assolto a tutti gli obblighi. Di frequente le varie società non considerano il procedimento finalizzato al rilascio della necessaria autorizzazione.

DI GIACOMO ritiene necessario un controllo a tappeto per verificare le situazioni di irregolarità.

PUSTERLA invita a meglio dettagliare il comma 3 dell'art. 7, riguardo ai pannelli in movimento ed a led, considerando anche l'impatto economico.

FERRETTI informa che in articoli successivi è meglio disciplinata la fattispecie. In linea generale si intende consentire i pannelli in movimento ed a led solo per le vetrine.

LAZZARO avverte che il piano regola anche la pubblicità fonica.

CIRIELLI chiede di informazioni riguardo alla pubblicità posta sui ponteggi (es. ponteggio allarmato da...).

LAZZARO avvisa che nel regolamento è disciplinata anche la dimensione dei pannelli. Occorre far prendere consapevolezza agli operatori che non è sufficiente pagare il canone ma che sono necessarie sia l'autorizzazione paesaggistica che amministrativa. Fuori dal centro abitato, ANAS e CMM gestiscono gli impianti pubblicitari; negli ultimi anni sono diminuiti drasticamente al fine di garantire la sicurezza stradale.

FERRETTI informa che normalmente accade che quasi nessuno chiede il rinnovo dell'autorizzazione.

DI GIACOMO propone di informare della scadenza.

LAZZARO evidenzia la necessità di azioni tese a contrastare l'abusivismo.

ZATTONI chiede informazioni circa la durata delle autorizzazioni e chi è incaricato del controllo degli impianti.

PUSTERLA chiede se è stata fatta una mappatura.

FERRETTI informa che la San Marco ha effettuato un rilievo accurato con la posizione dei vari impianti.

LAZZARO ricorda che le attività di controllo dovranno essere regolamentate e coinvolgono vari uffici. Il regolamento revisionato verrà presentato nel nuovo anno.

GORLA chiede se il regolamento può disciplinare anche la quantità di spazi da riservare alle associazioni.

FERRETTI informa che si sta lavorando anche alla revisione degli spazi per gli avvisi pubblici che non sono ben distribuiti nel territorio.

Il PRESIDENTE, conclusa la discussione, ringrazia i tecnici ed i membri delle Commissioni e chiude la seduta alle 20.15.

**IL SEGRETARIO** arch. Giorgio Lazzaro

**IL VERBALIZZANTE** arch. Anna Vaghi

**IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE II**  
Gabriele Di Giacomo

**IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE I**  
Francesco Catania

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 10/2002 del T.U. n. 445/00 e norme collegate.  
Tale documento informatico è conservato negli archivi informatici del comune.*